



SOS ANIMALI ONLUS

CONVENZIONE

**tra la Regione Toscana e la SOS Animali Onlus per
il recupero e il soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà nei
territori di Grosseto e Siena**

Le attività svolte dalla Sos Animali Onlus a favore della Regione Toscana

Premesso che la Regione Toscana, nell'ambito delle competenze assegnatele dalla legge 157/92 e la relativa l.r. 3/94 in materia di protezione e tutela della fauna selvatica promuove a tal fine attività di salvaguardia e controllo del territorio.

La Regione Toscana si occupa del soccorso della fauna selvatica omeoterma (mammiferi ed uccelli) quando è in difficoltà, perché ferita od in pericolo, e può essere recuperata (art. 38 della L.R. 3/94) ma, data la complessità organizzativa e la specializzazione del servizio, oltre la necessità di idonee strutture, essa preferisce avvalersi della Sos Animali Onlus e del CRASM di Semproniano (GR), un centro di recupero riconosciuto dalla Regione Toscana per la sua attività ai sensi della L.R. 56/2000, che garantisce l'idoneità delle strutture ad ospitare fauna di interesse conservazionistico regionale, appartenente non solo ad uccelli e mammiferi ma anche alla cosiddetta "fauna minore", permettendo così di adempiere a quanto richiesto dalla legge avvalendosi di una struttura riconosciuta dalla normativa.

La Regione Toscana ha stipulato una convenzione con l'Associazione SOS ANIMALI ONLUS per i mesi che intercorrono tra il 27 Giugno 2016 ed il 31 Dicembre 2016 per le attività di recupero, cura, riabilitazione ed eventuale liberazione di fauna in difficoltà e coinvolta in incidenti stradali, in tutto il territorio delle province di Grosseto e Siena, per tutti i giorni dell'anno del semestre sopra citato anche in ore

notturne. Nel 2017, la Regione ha prorogato la Convenzione di cui sopra, mantenendo le stesse attività, obiettivi e modalità.

Specificatamente la SOS ANIMALI Onlus, grazie alla collaborazione con altre associazioni di volontariato, con Medici Veterinari e al CRASM, si è impegnata a garantire le seguenti attività:

1. Attività di gestione del soggetto convenzionato;
2. Attività di recupero, cura, riabilitazione ed eventuale reimmissione di fauna ferita e/o in difficoltà;
3. Attività di recupero della fauna selvatica ferita o che costituisca pericolo o intralcio alla circolazione stradale in tutto il territorio delle province di Grosseto e Siena, per tutti i giorni dell'anno anche in ore notturne;

Nello specifico, le attività di cui sopra si dettagliano in:

- a) accettazione e recupero della fauna selvatica in difficoltà presso il soggetto convenzionato, garantito 24 ore su 24. Salvo diversi accordi con le competenti STR, si dovrà provvedere a recepire tutte le segnalazioni ed a disporre in merito circa il recupero con i soggetti incaricati, con i comuni, con le altre amministrazioni pubbliche e con tutto il personale volontario che collabora alle operazioni di recupero;
- b) diagnosi del danno e intervento veterinarie adeguato anche in loco o intervento e cure idonee ad una stabilizzazione da parte di personale volontario che dovrà provvedere al trasporto entro le 12 ore presso una struttura veterinaria;
- c) riabilitazione alla vita selvatica quando possibile;
- d) reimmissione in natura, nel territorio di competenza, nei casi in cui è possibile, e comunque secondo modalità concordate con le STR;
- e) temporanea ospitalità per gli esemplari non liberabili in natura, con futura destinazione a progetti di conservazione, sensibilizzazione e didattica, in accordo con la Regione;
- f) smaltimento degli animali deceduti all'interno della struttura ospitante, secondo le normative vigenti;
- g) collaborazione a progetti di riproduzione ed allevamento in cattività di specie in diminuzione o in via di estinzione; compilazione di apposito data base elettronico in Ms Excel dei dati relativi a tutti gli animali soccorsi;
- h) elaborazione ed invio, secondo modalità concordate con i competenti uffici della Regione, di una relazione finale sull'attività di recupero. Le relazioni conterranno elementi di dettaglio e statistiche sulle specie rinvenute, aree di provenienza, periodi di soccorso, cause di soccorso, esiti finali.
- i) stimolo al rispetto della fauna selvatica tramite iniziative di sensibilizzazione rivolte alla popolazione in collaborazione con la Regione.

Sono in particolare a carico del soggetto convenzionato:

l'attuazione della cura, mantenimento, riabilitazione e reimmissione in natura;

la messa a disposizione delle idonee strutture necessarie al mantenimento temporaneo degli animali conferiti,

la messa a disposizione di mezzi ed attrezzature rispondenti alla normativa vigente per il trasporto di animali;

le spese di alimentazione della fauna in degenza;

spese per medicinali e attrezzature medico-sanitarie;

spese inerenti la gestione complessiva, comprese quelle relative ai servizi di somministrazione di energia elettrica, acqua, telefoniche nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture (recinti, voliere e gabbie).

All'Associazione è stata inoltre riservata la possibilità di avvalersi della collaborazione di Cittadini Privati, Cooperative, Associazioni, Società o Tecnici e Veterinari sia a titolo oneroso che non oneroso per la gestione delle attività oggetto della presente Convenzione.

Organizzazione dell'attività di recupero e il soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà nei territori di Grosseto e Siena.

L'associazione SOS ANIMALI ONLUS, per svolgere le attività oggetto della Convenzione nel migliore dei modi, ha deciso di attivare un numero di reperibilità operativo 24h su 24h per i territori di Grosseto e Siena. Il numero del centralino dell'Associazione sono stati costantemente comunicati attraverso mail, telefonate e comunicati stampa, sia tramite richiesta di diffusione ai referenti dei vari uffici regionali, oltre che a comunicazioni varie alle associazioni di volontariato specifiche del settore.

Il "Centralino" ha avuto la funzione primaria di filtrare le telefonate che arrivavano da Forze dell'Ordine e del soccorso, Enti pubblici e privati, Associazioni e da privati cittadini. Scopo del "Centralino" è stato quello di gestire la telefonata: spesso le persone che hanno contattato il numero di reperibilità si trovavano in situazioni di confusione o comunque spaventate, sentire una voce "amica" pronta a dare conforto e soprattutto a fornire aiuto e/o informazioni è stato sempre considerato di primaria importanza. Di notevole importanza è la segnalazione di molti animali d'affezione (cani e gatti) e molte specie di fauna esotica, gli operatori del Centralino hanno quindi svolto un lavoro di sostegno ed informazione verso i cittadini, fornendo sempre ascolto e numeri utili da contattare nei casi, in cui la nostra associazione non è competente. Il ruolo del "Centralino" è da considerarsi inoltre di fondamentale importanza per la corretta interpretazione delle informazioni in entrata. Durante le segnalazioni il "Centralino" è stato in grado di distinguere le situazioni, valutandone la gravità.

Molto frequenti sono stati i casi in cui non c'è una situazione di vera e propria emergenza o quelle che si definiscono situazioni di "falsi recuperi", ovvero animali

non in reale stato di difficoltà (Esempio più frequente: la segnalazione di cuccioli di capriolo o daino rinvenuti nell'erba, che non devono essere toccati, perché la madre si trova sicuramente nelle vicinanze).

Le informazioni fondamentali raccolte in fase di ricezione della segnalazione sono state le seguenti:

- specie;
- luogo, nome strada o n° del Km in caso di incidenti stradali;
- nome e recapito di chi sta chiamando, se disposto a dichiararlo;
- stato: condizioni dell'animale coinvolto;
- intervento: nome dell'operatore contattato per il recupero/soccorso;

Inoltre, il "Centralino" ha raccolto informazioni su:

- eventuali rischi per l'incolumità pubblica connessi ad un potenziale atteggiamento aggressivo dell'animale ferito o alla sua localizzazione (per esempio nel mezzo della strada, ecc.);
- presenza sul posto di Forze dell'ordine, a volte indispensabile per garantire la sicurezza pubblica.

Alla segnalazione del "Centralino" e dopo una prima valutazione, segue l'intervento vero e proprio che, nella maggior parte dei casi, è stato svolto dai Veterinari incaricati dalla SOS ANIMALI ONLUS, in alcuni casi invece è stato possibile intervenire sugli animali grazie alla collaborazione di Privati Cittadini, Forze dell'Ordine, Enti, Associazioni di volontariato, Tecnici e altri Veterinari.